

CSpT - PROGRAMMA COMMISSIONE SURFSKI ITALIA

OBIETTIVO 2017 – LANCIO DELLA SPECIALITA' SURFSKI-OCEAN RACING TRA LE SOCIETA' ITALIANE FICK

- a) Partecipazione ai Mondiali Ocean Racing di Hong Kong con 4 Atleti, un Tecnico ed un Capo Delegazione
- b) Possibilità di partecipare a gare internazionali ed in particolare alla 3^a prova delle World Series che si terrà in Portogallo a inizio luglio
- c) Programmazione di Raduni Tecnici di tipo CLINICS possibilmente sponsorizzato dai produttori e distributori di Surfski
- d) Istituzione di un primo Centro di Riferimento Federale a Cagliari, per raduni tecnici e CLINICS e di un secondo Centro di Riferimento Federale collegato a Castelgandolfo presso Ostia.
- e) Selezioni per i mondiali alla Ohana Mana Cup di Cagliari nel mese di settembre
- f) Sviluppo del Surfski in Italia attraverso l'introduzione di una classe Standard a supporto del programma gare. La Commissione ha scelto il 5.10 Nelo perché la FICK la Tegysport si è offerta di sostenere il progetto mettendo a disposizione un numero di barche. La FICK farà pervenire l'intero set di barche sui campi gara del calendario. Resta inalterata la classe OPEN cui si possono iscrivere solo le persone abilitate dalla Commissione Surfski Italia. Transitoriamente si fa un ALBO ATLETI OCEAN RACING da redigere a cura della Commissione sulla base dei risultati degli ultimi anni, dando la possibilità a chi ritiene di averne i requisiti di farne domanda con allegato curriculum sportivo. Gli altri devono passare attraverso la classe Standard per ottenere l'abilitazione ad essere iscritti ALBO ATLETI OCEAN RACING. Si mantiene comunque la possibilità di gareggiare in entrambe le classi come accade all'estero (ma non nello stesso evento), con una classifica separata OCEAN RACING CLASS (rappresentata dalla classe top SS1) e la classe SS510
- g) Avviamento di un progetto ad hoc per Leghe Navali, Circoli e Associazioni che svolgono la loro attività sul mare, centralizzato su competizioni che siano rivolte ai giovanissimi.
- h) Formazione Surfski per Istruttori (Cons. Fed. Gabriele Moretti delega a rappresentare la Commissione a Gianni Montagner) e Giudici Arbitri (Pres. DAC Vitantonio Fornarelli delega a rappresentare la Commissione a Luca Calandrino).
- i) Coinvolgimento dei Comitati Regionali (delega al Presidente CSpT Claudio Schermi con Sergio Avallone)
- j) Budget 2017

CSpT – Commissione Surfski Italia

Programma attività 2017

Premessa

La situazione attuale del movimento del Surfski nazionale da un'analisi sintetica dei praticanti la disciplina in Italia, vede:

- praticanti di età media-elevata con scarsa disponibilità a mettersi a disposizione per far crescere i giovani
- scarsa conoscenza delle reali difficoltà tecniche ed organizzative della disciplina
- scarsa capacità di sfruttare al massimo il moto ondoso e scarsa capacità di leggere il mare
- scarsa attitudine a valutare le effettive difficoltà dei tracciati di gara
- sopravvalutazione dei propri mezzi
- scarsa esperienza dei comitati organizzatori, fatta eccezione di chi ha già organizzato eventi internazionali d'eccellenza.
- mancanza di Atleti, Tecnici e Società specializzate

Tolte pochissime unità, è difficile avere tesserati disponibili a mettersi a disposizione della FICK sia per l'organizzazione degli eventi che per trasmettere la disciplina sulla base di esperienza, credibilità e conoscenza tecnico/scientifica.

Praticamente autodidatti, il livello degli atleti italiani al momento attuale non è tra i primi d'Europa né tanto meno del Mondo.

La vittoria del titolo europeo femminile nel 2016, con tutti i meriti dell'Atleta Susanna Cicali, eccellente nello sfruttare le proprie capacità in funzione alle condizioni di gara, è da ricondurre a un meteo che ha reso la gara tecnicamente semplice.

È necessario pertanto introdurre valutazioni con fondamenti tecnico/scientifici piuttosto che avanzare in maniera empirica alla ricerca della prestazione degli atleti, sebbene questi vengano selezionati con sistemi oggettivi. Stesso ragionamento vale per la ricerca di potenziali tecnici con ruolo di coordinamento nazionale e societari.

La Federazione si è stata affidata nel 2016 ad un'unica figura tecnico/organizzativa di riferimento, Mariano Bifano, dalla indiscussa credibilità e capacità tecnica che ha guidato la Nazionale agli Europei 2016 in Sardegna.

Si propongono quindi per il breve e medio periodo le seguenti attività ed i seguenti interventi.

- a) **Raduni Collegiali – Clinics:** sono aperti a tutti i tesserati che ne facciano richiesta, da svolgersi sotto la supervisione dei membri della Commissione che individuino tecnici e atleti per un periodo minimo di 3 giorni in cui elevare le conoscenze tecniche, le modalità di insegnamento a “leggere il mare e le onde” che NON è né facile da fare né da insegnare. Verrà richiesto ai produttori/distributori di Surfski di supportare almeno una stage di tipo CLINIC nel 2017 come da allegato A.
- b) **Partecipazione alle gare nazionali-internazionali:** a carico degli atleti (come nelle altre discipline in cui la partecipazione è a carico delle Associazioni/Enti e degli atleti) con auspicabile ruolo di coordinamento dei membri della commissione. La gara di riferimento a livello europeo è la Nelo Challenge, 3^a prova delle World Series dove la Federazione si impegna a rimborsare le spese ai primi 3 Italiani purché classificati nei primi 10 classificati nelle gare del SS1 Senior Maschile o Femminile
- c) **Partecipazione al campionato del mondo 2017 di Hong Kong:** Vengono qualificati per la partecipazione massimo n. 4 Atleti qualificati nell'unica gara di selezione prevista, la Ohana Mana Cup di Cagliari nel mese di settembre, che ha le necessarie difficoltà tecniche. Altri Atleti, oltre i 4 previsti, potranno essere convocati su indicazione del settore tecnico, qualora ne vengano riscontrati i requisiti tecnici, al fine di fare esperienza, purché le spese siano a carico delle loro Società di appartenenza o loro personali. Sono oggetto di qualifica: 1 posto assoluto femminile, 1 posto juniores maschile, 2 posti assoluti maschile. Ai convocati, oltre al risultato nella gara di selezione nella Ohana Mana Cup di Cagliari nel mese di settembre, sono richiesti i seguenti requisiti:
 - 1) Gli Atleti della Nazionale devono, ad insindacabile giudizio della commissione Surfski Italia del CSPT, essere in grado di affrontare in sicurezza qualsiasi condizione di mare (onde superiori ai 2 metri) e venti superiori ai 60 km/h conservando alte capacità di performance.
 - 2) Gli Atleti della Nazionale devono avere partecipato ad almeno due Raduni Tecnici della Nazionale (a proprie spese)
 - 3) Gli Atleti della Nazionale devono avere già partecipato a manifestazioni con elevate difficoltà tecniche di cui, oltre alla Ohana Mana Cup di Cagliari nel mese di settembre, almeno una gara internazionale nell'anno con particolare riferimento alla Nelo Challenge, 3^a prova delle World Series, a luglio.In mancanza di questi requisiti, la commissione Surfski Italia del CSPT può escludere dalla convocazione l'Atleta a suo insindacabile giudizio.
- d) **Introduzione di Classi Standard nelle gare del calendario CSPT per lo sviluppo del Surfski a livello Nazionale:**

- 1) Viene introdotta la classe 5.10 in polietilene. A seguito dell'accordo con Tegysport, distributore per l'Italia della Nelo, il CSPT FICK garantisce la presenza di n.16 imbarcazioni NELO 5.10 a supporto delle gare ITALIAN SERIES del Calendario Nazionale.
- 2) Viene introdotta la categoria 4.20 in vetroresina per le categorie allievi e cadetti (under 14).
- 3) Resta inalterata la classe OPEN cui si possono iscrivere solo le persone abilitate dalla Commissione Surfski Italia. Transitoriamente si fa un ALBO ATLETI OCEAN RACING da redigere a cura della Commissione sulla base dei risultati degli ultimi anni, dando la possibilità a chi ritiene di averne i requisiti di farne domanda con allegato curriculum sportivo. Gli altri devono passare attraverso la classe Standard per ottenere l'abilitazione ad essere iscritti ALBO ATLETI OCEAN RACING. Si mantiene comunque la possibilità di gareggiare in entrambe le classi come accade all'estero (ma non nello stesso evento), con una classifica separata OCEAN RACING CLASS (rappresentata dalla classe top SS1) e la classe SS5.10

Allegato n.1

Stage aggiornamento – raduno tecnico

Al fine di strutturare una crescita del movimento e valutato che, al momento attuale, gli atleti senior che si dedicano esclusivamente alla disciplina del surfski, si limitano a qualche unità, si ritiene di dover sopassedere all'organizzazioni di raduni tecnici dedicati esclusivamente alla Nazionale prima dell'avviamento dell'intero movimento.

In funzione ancor più del budget disponibile si valuta l'ipotesi che, in collaborazione con il Centro Studi, sia opportuna l'organizzazione di stage di aggiornamento impostati secondo un modello pratico/teorico.

Il momento – da svolgersi con esperto di indubbia capacità e competenza in materia di ocean racing – deve esser affiancato da un responsabile della formazione e comunque non necessariamente deve esser inserito nei quadri dei formatori. Il formatore può anche esser non italiano.

Il momento di aggiornamento è aperto ai tecnici della FICK (dal 1° al 3° livello) ed è disciplinato da modalità e costi previsti per l'aggiornamento. Il numero dei giorni e delle ore è da concordare con il Centro Studi FICK.

L'aggiornamento è a carattere pratico in cui le ore teoriche a secco son da considerarsi di rilevanza secondaria. Possono parteciparvi oltre che i tecnici che ne facciano richiesta gli atleti selezionati per l'eventuale Campionato Mondiale, acquista per questi ultimi in questo modo carattere di raduno tecnico.

I partecipanti devono esser muniti di attrezzature personale e idoneo livello di allenamento per lo svolgimento dell'attività pratica.

Il momento è aperto a tutti i tesserati FICK che ne facciano richiesta entro i numeri massimi indicati dal docente formatore e valutati – tramite il CR di appartenenza e il tecnico Regionale – insindacabilmente dalla Commissione Nazionale Surfski del CSPT.

Questo momento si individua nelle settimane di contorno al Campionato Italiano. La durata non deve esser inferiore a 3 giornate per un monte ore non inferiore alle 16.

Il momento è a pagamento (con costi e modalità prevista dal Centro Studi) ad esclusione degli atleti selezionati al fine del raduno.

